

Parole di Lulù

"Parole di Lulù" nasce nel 2010 per festeggiare quello che sarebbe stato il secondo compleanno di Olivia "Lulùbella", la figlia di Shirin Amini e Niccolò Fabi, scomparsa poco meno di due mesi prima per una forma acuta di meningite. Più di cinquanta musicisti e quasi ventimila persone hanno partecipato il 30 agosto al Casale sul Treja a un concerto durato più di dodici ore, una giornata di fratellanza che nessuno potrà mai dimenticare ([guarda l'album fotografico](#)). In quell'occasione, grazie ad un'offerta libera sono stati raccolti 60.000 euro destinati al progetto di Medici con l'Africa Cuamm per la ristrutturazione della pediatria dell'ospedale di Chiulo, in Angola, inaugurato poi il 2 giugno 2011.

Nel 2013, la quarta edizione di "Parole di Lulù" ha visto ancora una volta Niccolò Fabi e Shirin Amini con la Fondazione Parole di Lulù a fianco di Medici con l'Africa Cuamm. I 22mila euro raccolti sono stati destinati al progetto del Cuamm per **attrezzare il nuovo reparto pediatrico dell'ospedale di Yirole** consegnati da Niccolò, Daniele e Max nel corso del loro viaggio in Sud Sudan.

Meno di 5 mesi dopo, **l'8 marzo 2014**, il reparto è stato inaugurato. «Un piccolo miracolo – dichiara don Dante Carraro – se si pensa che i lavori, iniziati a giugno 2013, sono stati ultimati a guerra in corso, durante il periodo più acuto degli scontri tra fine dicembre e metà gennaio». La pediatria, costruita grazie a un finanziamento della Cooperazione Italiana tramite l'agenzia delle Nazioni Unite Unops, con l'aiuto di Parole di Lulù ha garantite adeguate attrezzature mediche e arredi (letti e lettini, aspiratori, barelle, carrelli, bilance, concentratori d'ossigeno, lampade, armadi per farmaci e materiali di consumo) che gli consentono di essere funzionante nell'accogliere circa **3.500 piccoli malati all'anno**.